



Comune di Settimo Milanese
Provincia di Milano

OGGETTO : AFFIDAMENTO SPERIMENTALE AL CONSORZIO SER.CO.P. DELLA GESTIONE DELLE FUNZIONI CONTABILI - AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI INSERIMENTI DI CITTADINI RHODENSI DISABILI NELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIALI ACCREDITATE.

Ufficio SERVIZI SOCIALI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 170 del 02/09/2010

L'anno DUEMILADIECI, addì DUE del mese di SETTEMBRE, alle ore 10.30, nella Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
SACCHI Massimo	SINDACO	SI
PROCOPIO Salvatore Lorenzo	VICE-SINDACO	SI
BIANCHI Emilio	ASSESSORE	SI
CIPRESSI Maria Giovanna	ASSESSORE	SI
FUSARI Pietro Fabio	ASSESSORE	SI
NARDI Vincenzina	ASSESSORE	SI
SANTAGOSTINO PRETINA Sara	ASSESSORE	SI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig. Mariagiovanna Guglielmini.

Riconosciuta valida l' adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SACCHI Massimo** Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull' oggetto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
F.to Sacchi Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Mariagiovanna Guglielmini

OGGETTO : AFFIDAMENTO SPERIMENTALE AL CONSORZIO SER.CO.P. DELLA GESTIONE DELLE FUNZIONI CONTABILI - AMMINISTRATIVE RELATIVE AGLI INSERIMENTI DI CITTADINI RHODENSI DISABILI NELLE UNITÀ D'OFFERTA SOCIALI ACCREDITATE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati i sotto elencati atti:

- la DGR n.7/ **20763/2005**, avente ad oggetto: "**Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili**";
- la DGR n.7/**20943/2005** avente ad oggetto: "**Criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili**";
- la D.G.R del **13 giugno 2008**, n. **7437** che reca indicazioni in merito ai requisiti minimi di esercizio e criteri regionali di accreditamento delle unità d'offerta sociali;
- la L.R. **5 gennaio 2000**, n. **1** "**Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo 1 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)**" che prevede l'esercizio da parte dei Comuni di tutte le funzioni progettuali e gestionali dei servizi sociali, svolte adottando a livello territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, anche tramite associazioni intercomunali;
- la L.R. n. **3/2008** che all'art. **13** stabilisce che i comuni singoli o associati sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità di offerta sociali nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti della Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti cui all'art 3 (i comuni, singoli ed associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali, le aziende sanitarie locali (ASL), le aziende di servizi alla persona (ASP) e gli altri soggetti di diritto pubblico, le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà, i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto della medesima Legge Regionale);

Visto in particolare l'art. **13**, comma **d**) della L.R. n. **3/2008**, secondo cui i comuni singoli o associati definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Visto in particolare l'art. **18** della L.R. n. **3/2008** secondo cui lo strumento di programmazione in ambito locale della rete delle unità di offerta sociale è il **Piano di Zona** il quale, redatto dai Comuni dell'Ambito Territoriale, definisce modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;

Ricordato che la realizzazione delle azioni previste dal **Piano di Zona** è subordinata alla stipula di accordi di programma, così come regolati dall'art. **34** del D.Lgs. n. **267/2000**;

Considerato che l'Accordo di Programma è lo strumento con il quale i Comuni in oggetto provvedono all'attuazione del **Piano di Zona**, coordinando i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto coinvolto nonché la struttura organizzativa e funzionale necessaria per la regolare attuazione degli interventi previsti dal Piano stesso;

Vista la Deliberazione di G.C. n. **236** del **27.09.2006**, con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Rho ed il Consorzio Ser.Co.P. per il conferimento dei servizi derivanti dalla gestione del Piano di Zona;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. **23** del **09/04/2009**, con la quale è stato approvato il "**Piano Sociale di Zona dei Comuni del Rhodense triennio 2009-2012**", gestito per l'accordo di cui sopra, dal consorzio Ser.Co.P.;

Preso, atto che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito del Rhodense, in data 27 aprile 2010 ha approvato le linee guida per l'accreditamento delle unità d'offerta sociali per persone disabili nell'ambito rhodense, così come disposto da Regione Lombardia;

Considerato che con deliberazione consiliare n. **36** del **30/06/2008** è stato approvato il contratto di servizio, sottoscritto poi tra i nove Comuni del Rhodense ed il Consorzio Servizi Comunali alla Persona SER.CO.P., che disciplina il trasferimento della gestione di alcuni servizi : TUTELA MINORI, ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, TRASPORTO DISABILI E NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI;

Considerato, inoltre, che l'art. **9** di tale contratto di servizio prevede la possibilità di attivare in corso d'anno servizi aggiuntivi rispetto a quelli inseriti nel contratto;

Richiamato lo statuto del Consorzio Ser.Co.P., approvato dall'assemblea dei Sindaci in data 15 Febbraio 2007, con particolare riferimento ai punti:

- *Art. 3.4: Il Consorzio può... fornire specifici servizi socio-assistenziali aggiuntivi rispetto a quelli conferiti ai sensi del comma 2;*
- *Art. 3.5: tra gli obiettivi del Consorzio si individua:*
- *Punto b: lo "sviluppo di un approccio orientato all'ottimizzazione del rapporto tra i costi e i benefici degli interventi...";*
- *Punto g; il "consolidamento dell'integrazione territoriali a livello intercomunale, per evitare duplicazioni, ottimizzare risorse finanziarie ed umane..."*

Rilevato che il Consorzio Ser.Co.P., quale Ente Gestore del Piano di Zona, è il titolare della prossima apertura di un Bando per l'accreditamento delle unità d'offerta sociali per persone disabili;

Considerato che le funzioni relative alla gestione dell'intero percorso di accreditamento si possono suddividere in:

- Procedimento Amministrativo e Stipulazione del Contratto di accreditamento;
- Gestione amministrativa del Contratto;
- Vigilanza e controllo;
- Regolazione dell'accesso degli utenti;
- Pagamento delle prestazioni;

Constatato che:

- Gli enti pagatori delle prestazioni sono i singoli comuni;
- Gli enti regolatori dell'accesso degli utenti sono i singoli comuni;

Ritenuto quindi di dover perseguire una modalità gestionale dell'intero percorso:

- che ottimizzi le risorse finanziarie ed umane e che eviti duplicazioni
- che sviluppi un approccio integrato e finalizzato all'ottimizzazione del rapporto tra i costi e i benefici;

Valutato che la formula migliore per la gestione del percorso di accreditamento sia la seguente:

Consorzio Ser.Co.P.:

- Stipulazione di un unico contratto di accreditamento con i diversi enti gestori (l'alternativa sarebbe che ogni singolo comune stipulasse diversi contratti di accreditamento con diversi enti gestori)
- Gestione del contratto (l'alternativa sarebbe ancora la frammentazione della gestione di più contratti nei diversi comuni)
- Vigilanza e controllo (l'alternativa sarebbe la scomposizione della stessa funzione in più équipe costituite nei diversi comuni)

Singoli Comuni:

- Regolazione dell'accesso degli utenti (autorizzare la frequenza del centro scelto liberamente dalle famiglie);
- Pagamento delle prestazioni (a Sercop, che, a sua volta, pagherebbe i gestori con cui ha sottoscritto il contratto);

Ritenuto che l'attribuzione al Consorzio Ser.Co.P. delle procedure di stipulazione del contratto di accreditamento, di gestione dello stesso e della vigilanza non costituisca estensione del contratto di servizio in essere, ma la semplice attribuzione di compiti amministrativi volti a conseguire gli obiettivi di ottimizzazione relativi all'uso delle risorse umane e finanziarie;

Visto l'allegato "Protocollo Operativo e Funzionigramma " (Allegato 1) per la gestione degli inserimenti di cittadini disabili residenti nei comuni del rhodense nelle unità d'offerta sociali accreditate, che definisce sia le singole funzioni, sia il soggetto responsabile;

Dato atto che tale protocollo operativo viene impiegato in sperimentale per la durata di un anno, mantenendo inalterato quanto già stipulato;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la spesa relativa verrà assunta con apposita e successiva determinazione del Coordinatore del Dipartimento Cultura e Politiche Sociali;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Servizi alla Persona;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "**Protocollo Operativo e Funzionigramma**" (**Allegato 1**) per la gestione degli inserimenti di cittadini disabili residenti nei comuni del rhodense nelle unità d'offerta sociali accreditate;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Ser.Co.P. per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
3. Di demandare al Coordinatore del Dipartimento Cultura e Politiche Sociali l'attivazione delle procedure per l'impegno di spesa, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. **183** del D.Lgs. n. **267/2000**, imputandone il Cap. PEG **44510** "**Potenziamento servizi L. 328 - Piano di Zona**" del bilancio corrente, per presunti iniziali € **5.000,00**, con intesa di procedere ad eventuali integrazioni si rendessero necessarie in corso d'attività, secondo le disponibilità di bilancio;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. **134**, comma **4**, del D.Lgs. n. **267/2000**.

IL PRESIDENTE
f.to Sacchi Massimo

SEGRETARIO GENERALE
f.to Mariagiovanna Guglielmini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

dalla Residenza Municipale, li _____

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Mariagiovanna Guglielmini

Settimo Milanese, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE